

RINNOVO COMITES: SI VOTA IL 19 DICEMBRE

Roma - Manca ancora l'ufficialità del decreto ministeriale, ma ormai la data sembra certa. Le elezioni dei Comites si terranno il 19 dicembre.

Parlamentari eletti all'estero, consiglieri del Cgie e alcune sedi consolari evocano da giorni il 19 dicembre: una data importante soprattutto perché da essa dipende anche il termine ultimo per iscriversi alle liste degli elettori, requisito indispensabile per ricevere a casa il plico elettorale.

Il termine per iscriversi è di 30 giorni prima delle elezioni (era 50, ma è stato abbassato alla Camera, con l'accoglimento dell'emendamento-Garavini), dunque i connazionali dovranno compilare e inviare al proprio Consolato di riferimento il modulo per l'iscrizione entro il 19 novembre.



Il modulo è disponibile online sui siti ufficiali dei Consolati.

ALL'INPS IL PREMIO "EGOV 2014"

Roma - Per il quarto anno consecutivo, l'Inps è risultato vincitore del Premio EGOV, rassegna delle iniziative più innovative delle Amministrazioni Centrali e Locali promossa dalla testata online Pionero.it del Gruppo Maggioli.

Quest'anno, nell'ambito della X edizione del Premio, l'Inps è stato premiato sia per il progetto "I servizi web e mobile del Cassetto previdenziale Aziende e Consulenti" sia per il progetto "Campagna CUD 2014".

Inoltre, tra i finalisti è stato selezionato dalla giuria di esperti del Premio EGOV anche un altro progetto dell'Istituto, quello relativo alla pagina tematica Facebook "Inps per i Lavoratori Migranti", ideata per far conoscere i diritti alle prestazioni Inps agli stranieri che vengono a la-

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



vorare in Italia.

Il Premio EGOV riconosce ogni anno i migliori progetti d'innovazione sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni. È ormai il premio di riferimento per le eccellenze nella Pubblica Amministrazione e si è affermato sempre più quale riconoscimento riservato alle Pubbliche Amministrazioni che hanno sviluppato progetti in grado di portare benefici reali a favore delle loro strutture e verso i cittadini-utenti.

Dopo i riconoscimenti ottenuti negli anni 2011, 2012 e 2013, è stato ancora una volta premiato

l'impegno dell'Istituto nel migliorare la trasparenza, l'ascolto dell'utenza e la qualità dei servizi erogati, obiettivi che orientano anche l'attività del sito istituzionale per farne "lo sportello più vicino": con un tasso di copertura digitale dei processi e dei servizi pari al 100% e 14,5 milioni di PIN rilasciati, i servizi di e-government dell'Istituto offrono infatti agli utenti "digitali" l'equivalente di quelli offerti dalle agenzie sul territorio.

Lo dimostrano anche i "numeri" relativi agli accessi al portale istituzionale www.inps.it: nel corso del 2013 sono stati complessivamente circa 430 milioni, con una media di circa 1,2 milioni al giorno, mentre sono stati 1,1 milioni gli accessi nell'anno ai servizi mobili (via smartphone, tablet ecc.).



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

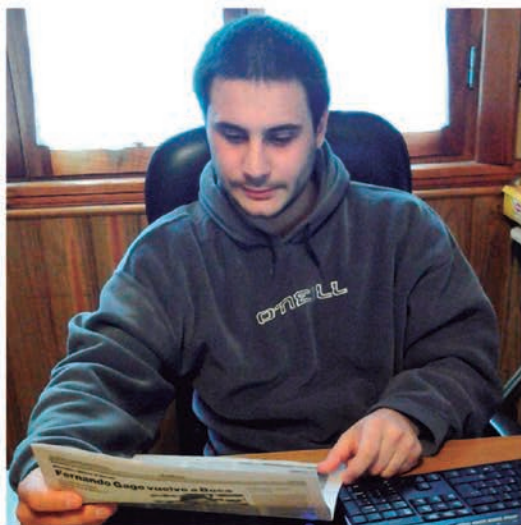
www.laprimavocempd.com.ar



La Prima Voce

Direttore

Luciano Fantini



Redazione

La Prima Voce



Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- * Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- * Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- * Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- * Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- * Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

Staff

Gustavo Velis
Gianna Tomasetti

Egle Pasquali - Roma
Giuseppe Mazzella - Ponza

Michela Cantisani - Potenza
Giulia Naldi - Bologna

Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
Leonardo Dorsch

Francisco Bresco
Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Luciano Fantini

Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

RINNOVO COMITES/ DEPUTATI PD ESTERO: L'OK AL DECRETO SIA SEGNALE DI DEMOCRAZIA E DISPONIBILITÀ PER L'IMMAGINE DELL'ITALIA

Roma - "L'approvazione alla Camera del decreto sulle missioni internazionali e sulle elezioni dei COMITES è un passo decisivo, che sarà definitivo con l'imminente voto del Senato, per il rinnovo di questi fondamentali organismi di rappresentanza".

Così in una nota congiunta i deputati Pd eletti all'estero Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini, Francesca La Marca e Fabio Porta esprimono la propria soddisfazione per il via libera al decreto.

"Entro il prossimo mese di dicembre, - scrivono i deputati - dopo tre consecutivi rinvii e cinque anni di sospensione della democrazia, i cittadini italiani all'estero sceglieranno liberamente i rappresentanti che, a loro giudizio, potranno meglio tutelare gli interessi delle nostre comunità".

"Il Governo Renzi, - aggiungono - grazie soprattutto all'impegno dei Gruppi del PD, mantiene la parola data e dimostra quella capacità d'ascolto delle comunità e delle loro rappresentanze che era mancata in precedenza. Per farlo, in un momento così difficile, ha impegnato risorse importanti per rispettare finalmente una fondamentale regola di democrazia. La richiesta di andare a votare è stata per anni ferma, costante e unanime. Per questo, a parte i giochi demagogici che non mancano mai, risultano incomprensibili i distinguo e le dissonanze ascoltati in queste ultime settimane".

"Si fa ricorso ancora una volta - si legge nella nota - al voto per corrispondenza per non penalizzare la partecipazione, come inizialmente si temeva con il voto nei seggi, e viene introdotta, per ragioni di sicurezza del voto e di risparmio, la preiscrizione nelle liste degli elettori, come da anni quasi tutte le forze parlamentari stanno chiedendo per il voto politico".

"Il problema che si è obiettivamente posto, - specificano i deputati Pd eletti all'estero - quello del tempo limitato per la prenotazione, ha indotto a prendere in seria considerazione l'ipotesi di indire le elezioni subito e di farle svolgere nella primavera del 2015. Le verifiche tecniche fatte sono state purtroppo negative, nel senso di non avere garanzie sulla conservazione dei fondi stanziati per le elezioni anche nel 2015. La concreta alternativa, dunque, è stata quella tra il votare entro l'anno, come prescrive una legge in vigore, o avallare un altro rinvio sine die. Per quanto ci riguarda, non abbiamo avuto alcun dubbio: la priorità va data alla legalità e al ripristino della democrazia. Un ulteriore rinvio avrebbe avuto effetti devastanti per la credibilità della rappresentanza e per la stessa immagine del Paese".

"Gli snodi decisivi, allora, - spiegano - sono quelli dei tempi e dell'informazione degli elettori. Per quanto riguarda i tempi, con un nostro emendamento, si è ottenuto di guadagnare altre tre settimane spon-



tando il termine per le preiscrizioni da 50 a 30 giorni prima dalla data delle elezioni. Per l'informazione, fin dal primo momento, il Governo ha accolto la richiesta di inviare una lettera ai capifamiglia (a breve ne partiranno oltre due milioni e mezzo) per avvertire gli aventi diritto della necessità di iscriversi negli elenchi degli elettori. In più, lo stesso Governo si è da tempo preparato ad attivare la pubblicità istituzionale, coinvolgendo la RAI per l'Europa e RAI Italia per il resto del mondo, nonché la stampa italiana all'estero e gli altri canali di comunicazione. Il mondo associativo, inoltre, sta già svolgendo la sua preziosa opera di contatto e informazione. Con un nostro ordine del giorno, accolto dal Governo, si è chiesto che l'iscrizione agli elenchi degli elettori sia resa permanente, in modo che possa servire anche per le successive tornate elettorali. Siamo contenti, infine, che con il voto determinante dei deputati del PD si sia eliminato il privilegio dato ai partiti con l'esenzione dalla raccolta delle firme, che avrebbe creato un'odiosa disparità nell'ambito comunitario".

"Poiché un'applicazione formale della legge sui COMITES può portare ad una riduzione del numero degli organismi nelle realtà dove sono stati aboliti i consolati, - si argomenta nella nota - ci stiamo adoperando perché non si proceda in modo burocratico, ma si privilegi il servizio che i COMITES possono dare alle comunità, proprio in conseguenza della contrazione della rete consolare".

"A questo punto - sintetizzano i deputati eletti all'estero - lasciamo le polemiche a chi non ha di meglio da fare. È importante concentrare tutti gli sforzi per favorire la maggiore partecipazione possibile da parte degli elettori. Nei siti di ogni consolato vi è il modulo da compilare e restituire al consolato di riferimento, per posta, per email, di persona, come si è in grado di fare".

"Adesso - assicurano - tocca a tutti noi. Dopo che per cinque anni è stata sospesa la democrazia, ci possiamo riprendere il diritto di scegliere i migliori rappresentanti, che dovranno tutelare le nostre comunità e promuoverne l'integrazione nei contesti di vita e di lavoro". "In questo momento difficile per il Paese, - chiosa la nota - diamo un segnale di disponibilità che farà bene all'Italia".

RINNOVO COMITES/ RESPINTO L'ODG CARUSO (PI) SUL RINVIO DELLE ELEZIONI/ APPROVATI GLI ODG NISSOLI (PI) E GARAVINI (PD)

Roma - "Il finanziamento per le spese elettorali" per i Comites "verrebbe perso se le consultazioni non si svolgessero entro la fine dell'anno". Inoltre, le elezioni "non si potrebbero tenere a legislazione vigente, sempre per i vincoli di bilancio".

Così il sottosegretario agli esteri Mario Giro ha motivato il parere negativo del Governo all'ordine del giorno presentato da Mario Caruso (Pi) per rinviare le elezioni dei Comites.

Terminato ieri sera l'esame degli emendamenti al dl che proroga le missioni internazionali e stabilisce le elezioni dei Comites, oggi la Camera sta esaminando gli ordini del giorno per poi procedere alla votazione finale.

L'ipotesi di rinviare le elezioni - avanzata da molti in questi giorni - tramonta, dunque, di fronte allo spauracchio risorse: i (quasi) 7 milioni di euro ci sono solo se si vota entro il 2014.

Caruso, nello specifico, con il suo odg impegnava il Governo "a valutare l'opportunità di rinviare la data delle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero, al fine di consentire alle sedi consolari e agli altri soggetti (associazioni, Comites, patronati e tutti i soggetti della società civile coinvolti) di completare il processo di aggiornamento delle liste



AIRE o, in alternativa, di consentire lo svolgimento delle elezioni in base alla legge vigente, senza l'obbligo di iscrizione degli aventi diritto al voto, al fine di scongiurare un vero e proprio fallimento, aggravato dallo spreco dei sette milioni di euro stanziati".

Posto in votazione, l'odg è stato definitivamente respinto dall'Aula.

Accolti, invece, gli odg di Nissoli e Garavini.

Il primo - sottoscritto da tutti gli eletti all'estero e da altri deputati di tutti gli schieramenti - riguarda la necessità di informare capillarmente tutti i connazionali.

Nissoli, sottolineando che "è necessaria una informazione vera e capillare su questo importante appuntamento elettorale coinvolgendo anche Rai Italia, la stampa di emigrazione e l'associazionismo, peraltro già mobilitato per la convocazione degli Stati generali", impegna il Governo "ad attivar-

si affinché ogni cittadino italiano iscritto all'AIRE e avente diritto al voto venga tempestivamente informato, nei giorni immediatamente seguenti l'approvazione del presente provvedimento, tramite comunicazione diretta delle nostre Istituzioni, nelle forme opportune, cartacee e online, a tutti gli iscritti all'AIRE, con allegati i relativi moduli, sulla necessità di registrarsi, anche per corrispondenza, nell'apposito elenco degli elettori presso i consolati, per poter ricevere in tempi utili il plico elettorale e votare; tale comunicazione è opportuno abbia requisiti anche grafici esteriori di impatto, al fine di ridurre il rischio di dispersione e di mancata attenzione, nel flusso dei plichi postali normalmente ricevuti; a sensibilizzare e a utilizzare adeguatamente tutti i mezzi di comunicazione opportuni per informare al meglio, nei tempi ristretti, i nostri connazionali all'estero, dalle testate giornalisti-

UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Federazione Nazionale Agroalimentare
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
 Via Luigi Luzzatti, 13/A
 00185 Roma
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153
 Cel. +39335.311066
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

che RAI a RAI World alla stampa di emigrazione”.

Parere favorevole anche all'odg Garavini – sottoscritto dai colleghi Pd eletti all'estero e da Tacconi (Misto) – sull'informazione e sulla registrazione degli elettori.

L'atto impegna il Governo “a considerare l'esito di questo complesso lavoro preparatorio, realiz-

zato sia pure in tempi ristretti, come una prima banca dati degli elettori italiani all'estero, la cui utilità non può essere circoscritta all'occasione del rinnovo dei COMITES, ma deve essere proiettata anche sulle successive scadenze elettorali;

a disporre che sia avviato in tempi strettissimi il piano informativo, mediante la comunicazione

diretta agli elettori, l'informazione istituzionale tramite i canali pubblici radiotelevisivi e specifici accordi con i soggetti associativi operanti nelle nostre comunità;

a disporre che la registrazione per il voto per corrispondenza presso i Consolati, con le modalità previste dal decreto-legge in esame, sia resa permanente”.

DIRITTI E CULTURA NEGLI APPUNTAMENTI DEI PROSSIMI MESI

New York - "Le settimane che verranno, dal punto di vista degli italiani all'estero, saranno scandite da due momenti molto significativi. Il primo è quello della definitiva conferma della decisione di svolgere entro l'anno le elezioni per il rinnovo dei Comites, dopo tre rinvii e cinque anni di attesa. Il secondo riguarda gli Stati generali della lingua italiana nel mondo, che si dovrebbero svolgere a Firenze il 21 e 22 di ottobre alla presenza dello stesso presidente del Consiglio". Due questioni su cui si sofferma l'on. Francesca La Marca, deputata del PD eletta in Nord America, che ha affidato le sue osservazioni alle pagine di America Oggi.

Di seguito il testo dell'articolo pubblicato ieri, domenica 14 settembre, dal quotidiano in lingua italiana pubblicato a New York.

"La decisione di rinnovare finalmente la composizione dei Comites e, a seguire, quella del Cgie è stata già sancita in un decreto legge che è già operativo e che per diventare definitivo attende la conversione in legge da parte del Parlamento. Il decreto è quello, per sua natura delicato, riguardante le missioni internazionali dell'Italia, nel quale, come spesso accade nella prassi normativa dei governi, si è trovato uno spazio anche per un argomento molto eterogeneo, qual è quello della rappresentanza degli italiani all'estero. Qualcuno ha storto il muso per questo

abbinamento, esprimendo la preferenza di una trattazione distinta. Potendo scegliere, chi non l'avrebbe voluta? Ma forse si trascura il fatto, o si finge di ignorare, che l'unico modo per rispettare l'impegno di tenere le elezioni dei Comites entro il 2014, sancito per altro da una legge in vigore, è stato quello di inserire la decisione in un provvedimento che aveva una corsia preferenziale a livello parlamentare e che quindi avrebbe consentito di stare nei tempi tecnici necessari per procedere all'adempimento.

Ho sentito dire in questi giorni, anche da parte di amici autorevoli, che sarebbe stato preferibile votare sì, ma dopo avere fatto la riforma dei Comites. Anche in questo caso, chi non l'avrebbe voluto? Francamente, però, credo che ognuno, prima di mettersi d'accordo con gli altri, dovrebbe mettersi d'accordo con se stesso. Non si può chiedere contemporaneamente di scongelare l'esercizio democratico degli italiani all'estero votando entro il 2014 e poi aggiungere: "ma nessuno si muova prima di avere riformato la legge sui Comites". C'è qualcuno che in buona fede possa pensare, infatti, che si poteva scongiurare un quarto e letale rinvio e nello stesso tempo riformare gli organismi di rappresentanza con i tempi del Parlamento italiano? Chi non vive sulla luna, poi, sa bene che in questi ultimi anni tentativi di riformare questi organismi ce ne sono stati, ma tutti in direzione opposta alle nostre aspettative. Mi riferisco alla proposta sponsorizzata nella scorsa legislatura dal

L'ORO DEI FIORI
Miele
prodotto in Italia
prodotto dai fiori delle colline lucane,
con la stessa cura e i metodi
della nostra antica tradizione.

Apicoltura Rondinella Franco
Via R. Ciriello -
85020 Ripacandida (Pz)
0972-644011 644289
328 64 84 432

www.mielerrondinella.it e-mail: apicoltori@tiscali.it

DOMUS SESSORIANA
MANTOVANO IN GERUSALEMME

DOMUS SESSORIANA
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

Sottosegretario Mantica che tendeva a limitare il numero dei Comites, anticipando quello che è avvenuto per i consolati, e a svuotarli delle loro funzioni di controllo delle decisioni riguardanti le nostre comunità. Mi riferisco, ancora, all'idea avanzata appena qualche mese fa dall'amministrazione del MAE di eliminare un terzo dei Comites esistenti nel mondo per ragioni di risparmio. Un'ipotesi sventata per la dura risposta del CGIE e per l'impegno dei parlamentari eletti all'estero, in particolare di quelli della maggioranza.

D'altro canto, della rappresentanza degli italiani all'estero si sta già parlando – e parecchio – nell'ambito del confronto sulla riforma costituzionale, in particolare a proposito delle funzioni e della composizione del Senato. Finora si è fatto solo un primo passo, tra non lievi difficoltà, e altri sarà necessario farne. Uno dei punti per noi aperti è proprio quello della reintegrazione nel Senato delle autonomie della componente rappresentativa dei cittadini all'estero, purtroppo esclusa nel disegno di riforma. Molto dipenderà da una migliore e più ampia definizione delle funzioni del Senato. Per la riforma delle altre istanze – COMITES e CGIE – abbiamo detto finora un po' tutti che sarebbe stato il caso di attendere una più precisa fisionomia dell'assetto generale della rappresentanza e poi mettere mano a quella che ci riguarda. Personalmente ritengo che questa impostazione sia di buon senso e anche utile, perché consente di parlare di queste cose non in una logica di risparmio, e quindi di tagli, ma in un'ottica di coerente riforma. Mi permetto, tuttavia, di chiedere anche agli altri: "Conviene procedere con la tattica del carciofo,

prima una foglia, poi un'altra, poi un'altra ancora, oppure in maniera più organica, ridefinendo al meglio l'intero impianto della rappresentanza degli italiani all'estero?".

Più delicata e meritevole d'attenzione mi sembra, invece, l'altra questione, riguardante la ristrettezza dei tempi per la necessaria iscrizione nell'elenco degli elettori. Un emendamento presentato dal gruppo del PD ha portato il termine per iscriversi da 50 giorni a 30 giorni prima delle elezioni, facendo guadagnare tre settimane. Tuttavia, il tempo è effettivamente poco, anche se credo che oltre a questo ci sia in giro anche una certa disillusione per quanto è accaduto in questi anni. Il Governo ha preso in esame anche la possibilità di indire le elezioni entro quest'anno e di svolgerle nella primavera prossima, per consentire una maggiore partecipazione. La condizione, tuttavia, è quella di non perdere i soldi miracolosamente recuperati nel decreto per fare le elezioni, perché altrimenti questo benedetto rinnovo rischia di non farsi più. Le prime verifiche non sembrano aver dato risultati positivi, ma comunque la cosa sarà chiara la prossima settimana quando alla Camera approveremo in prima lettura la legge di conversione del decreto. Naturalmente, avremo modo di ritornare su questi aspetti sulla base di dati definitivi. Intanto, mentre chiederemo al Governo di far partire al più presto la campagna di informazione istituzionale su RAI Italia e sugli organi di informazione locali, ognuno di noi continui la sua opera di sensibilizzazione perché tutti coloro che sono propensi a votare invino ai consolati di riferimento il modulo di richiesta di iscrizione nell'elenco degli elettori.

L'altro passaggio significativo di queste settimane saranno, come si diceva, gli Stati generali della lingua italiana nel mondo. Ad oggi, un programma preciso dell'evento non è stato ancora reso noto, sicché anche su di esso torneremo quando avremo maggiori dettagli. Sappiamo già che sarà un momento promozionale, rivolto all'opinione pubblica italiana, non una analitica rassegna di situazioni e di forze in campo, pur opportuna. È legittimo comunque esprimere per ora almeno un auspicio: non si lasci molto tempo alle declamazioni generali sull'importanza e sulla bellezza della promozione della nostra lingua nel mondo, ma si faccia ogni sforzo per far conoscere le esperienze più significative che si sono realizzate all'estero e si dia un quadro preciso della diversità delle esigenze che si tratta di affrontare e delle eccellenze che si sono raggiunte.

La mia idea è che quando si adottano iniziative di tale impegno, bisogna crederci, non farle tanto per allungare l'elenco delle cose fatte. Questo della cultura e della ricerca delle proprie radici identitarie è veramente un campo pieno di ricchezze nascoste che bisogna avere la capacità e la pazienza di portare alla luce. E non parlo solo della cultura che l'Italia può offrire al mondo, quella classica e rinascimentale e quella moderna che vive nella letteratura, nella musica, nel cinema, nelle arti e in tante espressioni

AUTOBLUITALIA.IT



Se vieni in Italia e ti serve un transfer dall'aeroporto, un servizio taxi privato, chiama con fiducia.

Saprai sempre prima quanto ti costa e il servizio è svolto con Mercedes.

Chiamare **Renato Longo**
0039 3408308941 - 0039 3389997209
 o scrivere a info@autobluitalia.it

che si sono incanalate nei più avanzati strumenti della multimedialità. Mi riferisco anche alla capacità di ricerca e di produzione che gli italiani all'estero dimostrano con riferimento alla loro storia e alla loro cultura, storia e cultura maturate nei contesti di vita e in dialogo con altre culture e altre storie, personali e di gruppo. A questo proposito, vorrei richiamare due splendide esemplificazioni che provengono proprio dagli Stati Uniti. La prima è fornita dal suggestivo volume che raccoglie i materiali fotografici presenti nelle collezioni della Library of Congress. Un'opera curata da Linda Barreth e Paolo Battaglia, impreziosita da una premessa di Martin Scorsese e corredata dei testi di Mario B. Mignone e Antonio Canovi. La forza e l'attrattiva delle immagini raccontano meglio di mille discorsi quanto profondo e grande sia stato il contributo che gli italiani hanno dato allo sviluppo del più importante paese del mondo nel corso di una lunga parabola che li ha portati a essere, come dice Scorsese, prima italiani nelle little Italy, poi Italian american, successivamente American Italian e infine American. Questo grande retroterra in tempi attraversati da sensibilità interculturali, nei quali abbiamo scoperto il gusto e l'importanza delle differenze pur all'interno di una casa comune, oggi può diventare un bacino prezioso di energie, ispirazioni, identità che ci possono aiutare a far vivere in

modo relazionale l'italianità diffusa nel mondo.

L'altro magnifico esempio è dato da una voluminosa antologia di poeti che in tutto il mondo compongono i loro versi in lingua italiana. Parlo di Italian Poets of the Diaspora, a cura di Luigi Bonaffini e Joe Perricone, pubblicato a New York dalla Fordham University Press. Un'opera straordinaria che propone unitariamente le voci di poeti italiani che vivono in tutte le aree di storica emigrazione, dagli Stati Uniti all'Argentina, dal Canada al Brasile, dal Venezuela all'Australia, dalla Germania alla Francia, dalla Svizzera al Regno Unito e ad altri paesi europei. Ogni area linguistica e culturale è presentata da introduzioni critiche di specialisti della materia e ogni poeta da un profilo bio-bibliografico. In più, ogni poema è tradotto in inglese, con un gioco linguistico originale e affascinante.

Dico queste cose per sottolineare quanto grandi siano le potenzialità culturali presenti nelle nostre comunità e quanto l'Italia avrebbe da guadagnare a valorizzarle per riaccreditare la sua immagine nel mondo. Insomma, se si riuscisse ad alzare la testa dalle sofferenze e dalle miserie del presente si potrebbe ricominciare a camminare verso quell'orizzonte di eccellenza che ci compete. Mi auguro che questa semplice e realistica consapevolezza sia presente negli Stati generali della lingua italiana nel mondo".

UN'ITALIA IN PROFONDA TRASFORMAZIONE: SU "SPINTERNAZIONALE" I DATI ISTAT

Roma - "A fine giugno il nostro Istituto di statistica ha comunicato che, sulla base dei nuovi indicatori demografici, per il quinto anno consecutivo le nascite in Italia diminuiscono, attestandosi a 514 mila nel 2013". A riportare i dati è il Sindacato dei Pensionati della Cgil, su "SpInternazionale".

"Il numero medio di figli per donna - si legge nell'articolo - scende da 1,42 nel 2012 a 1,39 nel 2013, mentre l'età media al parto sale a 31,5 anni. Circa l'80% delle nascite proviene da donne italiane, il restante 20% da donne straniere. L'anno scorso poi si sono celebrati meno di 200 mila matrimoni, per un quoziente di nuzialità pari al 3,3 per mille, il più basso nella storia del Paese, con la celebrazione del matrimonio con rito religioso che perde ulteriore terreno nei

confronti del rito civile.

Le immigrazioni dall'estero scendono a 307 mila, contro le oltre 350 mila del 2012.

Aumentano, invece, le emigrazioni, circa 126 mila contro i 106 mila dell'anno precedente. Nel periodo 2008-2013, tra coloro che hanno abbandonato il Paese per una destinazione estera, è raddoppiato sia il numero degli stranieri (da 22 a 44 mila), che il numero di italiani (da 40 a 82 mila). Nel 2013 la destinazione estera favorita dagli italiani è stata il Regno Unito, con circa 13 mila trasferimenti, di seguito la Germania con 11 mila 600.

Calano gli ingressi dei cittadini stranieri, 279 mila nel 2013 contro i 321 mila del 2012, mentre i connazionali rimpatriati in Italia sono stati invece 28 mila. Con 60 mila immigrati arrivati nel 2013 la Romania si conferma il principale

Paese di provenienza, davanti a Marocco (19 mila) e Cina (18 mila). Tuttavia, gli arrivi dalla Romania crollano sensibilmente (-25% sul 2012), così come quelli dalla Cina (-12%). Stabili i flussi in arrivo dal Marocco (-0,8%), mentre aumentano quelli da Egitto (+15%) e Ucraina (+10%).

Gli italiani che tornano nel Paese provengono, prevalentemente, dalla Germania (4 mila 100 rimpatri) e dalla Svizzera (2 mila 700).

Aumenta la speranza di vita alla nascita, giunta nel 2013 a 79,8 anni per gli uomini e a 84,6 anni per le donne. A fine 2013, gli individui di 65 anni e oltre rappresentano il 21,4% del totale, risultando in ulteriore aumento, mentre i giovani fino a 14 anni di età scendono al 13,9% dal 14% del 2012".

BUZZOOLE: LA START UP ITALIANA VINCE IN EUROPA E VOLERÀ IN CALIFORNIA PER LE FINALI DELL'INTEL GLOBAL CHALLENGE

Vilnius - Buzzoole, la startup innovativa in grado di identificare gli influencer sul web, è stata premiata all'Intel Business Challenge Europe 2014 in Lituania per la categoria ICT e parteciperà alle finali dell'Intel Global Challenge 2014 a Berkeley in California.

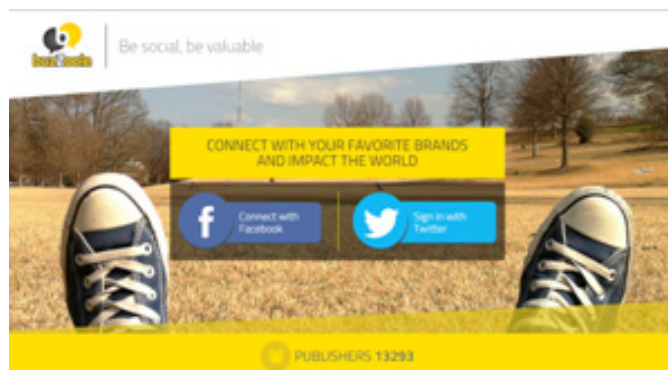
I vincitori sono stati selezionati dopo 8 mesi fra 25.000 provenienti da 12 Paesi (Israele, Norvegia, Italia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Romania, Regno Unito, Bulgaria, Irlanda, Danimarca e Polonia). Solo 5 team rappresenteranno l'Europa dal 3 al 6 novembre negli Stati Uniti e Buzzoole è una delle due startup italiane vincitrici dell'edizione europea, candidate entrambe alla finale mondiale.

Buzzoole – buzzoole.com – è la neoimpresa digitale di 56CUBE, venture incubator di startup nel Sud Italia nato all'interno di Digital Magics, incubatore certificato di startup innovative quotato su AIM Italia di Borsa Italiana (simbolo: DM). Buzzoole è la prima piattaforma italiana, basata su un algoritmo e una tecnologia proprietari, che permette alle imprese di identificare qualitativamente gli influencer del proprio mercato e, grazie a loro, di generare passaparola online. A febbraio 2014 Buzzoole ha lanciato Finder, il motore di ricerca che permette di trovare gli influencer grazie a specifiche ricerche, da un bacino di più di 2 miliardi di utenti.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel Teatro d'Opera Nazionale e del Balletto Lituano a Vilnius e i vincitori sono stati premiati da Evaldas Gustas, Ministro dell'Economia della Repubblica di Lituania. La giuria era composta da importati venture capitalist, accademici e imprenditori fra cui Jakub Probola Managing Director di Hub:raum, Julie Meyer CEO di Ariadne Capital, e Mindaugas Glodas General Manager di Nextury Ventures.

La competizione promossa da Intel è nata per motivare i giovani imprenditori europei a sviluppare tecnologie innovative in grado di risolvere le sfide del mondo reale, sviluppare modelli di business realizzabili e trasferire la tecnologia dai talenti al mercato.

"Partecipare all'Intel Business Challenge Europe 2014 è stata un'opportunità importantissima per noi", ha dichiarato Fabrizio Perrone, fondatore e CEO di Buzzoole. "Durante la selezione e i giorni dell'evento ci siamo confrontati con esperti internazionali del mondo digitale e abbiamo presentato Buzzoole a molti investitori, università e imprese interessati a sviluppare il nostro progetto e a collaborare con la nostra startup. Siamo entusiasti di essere stati scelti come rappresentanti europei alla finale negli Stati Uniti, per il modello di business originale e scalabile e per lo spirito imprenditoriale. Speriamo che a Berkeley andrà ancora meglio".



I NUMERI DI BUZZOOLE

La startup registra, senza operazioni di marketing, 13.000 utenti attivi e 5.000 like su Facebook. Ha 90.000 Euro di fatturato negli ultimi 3 mesi e mezzo, quando ha iniziato la propria attività commerciale. Conta oltre 20 clienti fra cui Fastweb, Ferrero, Ford, Henkel, Iveco, MailUp, MSC Crociere, Redbull, Vernel, Wind.

BUZZOOLE – BUZZOOLE.COM

Buzzoole – startup digitale innovativa di 56CUBE, incubatore per il Sud Italia lanciato da Digital Magics – è la prima piattaforma italiana di IEO (influence engine optimization) che ottimizza la presenza online degli utenti. Grazie all'algoritmo proprietario sviluppato, Buzzoole permette sia a grandi operatori industriali che a piccole e medie imprese, italiani e internazionali, di identificare qualitativamente gli influencer del proprio mercato, e di generare passaparola su prodotti e servizi attraverso i trendsetter individuati, remunerandoli con offerte dedicate come sconti, test di prodotti, inviti esclusivi.

56CUBE – WWW.56CUBE.IT

56CUBE è un venture incubator di startup innovative digitali. Nasce nel 2012 all'interno dell'incubatore certificato di Milano Digital Magics – quotato sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana (simbolo: DM) – riproponendone il modello nel Sud Italia. 56CUBE affianca i neoimprenditori del territorio, aiutandoli a trasformare le proprie idee innovative, ad alto contenuto tecnologico, in aziende di successo. 56CUBE, sostenendo l'innovazione nel Mezzogiorno, contribuisce a creare occupazione giovanile e crescita economica. L'incubatore è impegnato attivamente nella ricerca di talenti e creatori, e di capitali e investitori per finanziare le neoimprese. La sede della società è a Fisciano (SA), a pochi metri dall'Università degli Studi di Salerno, con cui ha instaurato una forte sinergia e ne condivide ricercatori, risorse, laboratori e attività di ricerca e sviluppo per dar vita all'ecosistema territoriale dell'innovazione. Le prime startup incubate all'interno di 56CUBE

sono: YOUng, progetto di editoria indipendente direttamente finanziato dagli utenti con il crowdfunding, SkillMe, network digitale di professionisti, Buzzoole, ottimizza l'influenza online degli utenti e rivoluziona le digital PR per i brand, Intertwine, piattaforma per la condivisione multimediale di prodotti editoriali, Eclettica, sviluppa soluzioni System Integration e software personalizzate, e Cambiomerci.com, piattaforma di scambio di prodotti e servizi fra aziende.

DIGITAL MAGICS – WWW.DIGITALMAGICS.COM

Digital Magics è un venture incubator certificato di startup innovative digitali, che propongono contenuti e servizi ad alto valore tecnologico. Digital Magics è quotato su AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale dedicato alle piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita, organizzato e gestito da Borsa Italiana. Digital Magics costruisce e sviluppa internet startup affiancandosi ai fondatori, investendo capitale proprio e fornendo i servizi di

accelerazione. Parte dai talenti e dalle idee, trasformandole in business disruptive e di successo nella digital economy italiana e internazionale. L'incubatore promuove la cultura dell'imprenditorialità e del rischio, contribuendo alla crescita economica e all'occupazione per i giovani. Digital Magics offre servizi per sostenere l'innovazione, la nascita e lo sviluppo di startup digitali, e le supporta nella ricerca di nuovi investitori privati e pubblici, italiani e internazionali, che finanzino le successive fasi di sviluppo. Il modello Digital Magics è unico in Italia e si basa sul Digital Magics LAB: il team che identifica, analizza e lancia le nuove iniziative, fornendo alle startup innovative servizi di accelerazione dei business digitali per lo sviluppo dell'impresa. Digital Magics ha nel proprio portfolio oltre 45 partecipazioni in startup. Ha realizzato 6 exit, e solo 4 write-off. L'incubatore ha investito fino a oggi circa 13 milioni di Euro, di cui 5 milioni provenienti dalle exit. Attualmente l'investimento medio è di circa 300.000 Euro.

1 EURO PER L'ARTE FINO A MEZZANOTTE CON LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO/ FRANCESCHINI: SARÀ FESTA PER LA CULTURA ITALIANA

Roma - Sabato, 20 settembre, in occasione della 31ª edizione delle Giornate Europee del Patrimonio, i principali musei, monumenti e aree archeologiche statali e comunali saranno aperti al pubblico fino alle 24.00 al costo simbolico di 1 euro. E per il ministro Dario Franceschini, "sarà festa per la cultura italiana".

La manifestazione, ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea, coinvolge gli Stati membri della Convenzione culturale europea ed è nata con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini del nostro continente, alla ricchezza e alla diversità culturale.

"Le Giornate europee del patrimonio", ha dichiarato il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, "si svolgono quest'anno nel pieno del Semestre italiano di presidenza UE, a significare ancora di più la convinzione con la quale il nostro Paese aderisce al progetto europeo. Questa importante iniziativa", ha aggiunto, "a cui hanno aderito con convinzione il MiBACT e l'Ance, serve a far conoscere i musei statali e comunali ad un pubblico più vasto: non solo ai turisti, ma anche ai tanti cittadini che non sono mai entrati nei musei delle proprie città. Sabato", ha infine concluso Franceschini, "sarà una bella giornata di festa per la cultura italiana".

AD ANCONA LA 23ª CONVENTION MONDIALE DELLE CCIE

Roma - "Dal mondo ad Ancona: le Camere di Commercio Italiane all'Estero incontrano le imprese". Sarà Ancona ad ospitare, dal 18 al 21 ottobre prossimi la 23ª edizione della Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE).

Per la prima volta nelle Marche, i rappresentanti del sistema camerale italiano all'estero si ritroveranno nella cornice della Mole Vanvitelliana, dove incontreranno imprenditori e operatori economici in un fitto programma di seminari ed incontri personalizzati.

I primi due giorni saranno dedicati ai lavori interni associativi, mentre lunedì 20 ottobre, imprese del territorio e istituzioni si confronteranno nel corso di un Forum sul tema "Esperienze sui mercati esteri. Riflessioni per una nuova competitività".

Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con la presentazione ai delegati delle CCIE dei distretti del territorio dei settori moda, abitare, food e meccanica.

Il giorno successivo, martedì 21 ottobre, si darà ampio spazio alla partecipazione attiva del mondo imprenditoriale, grazie a 12 Seminari Paese e agli incontri one to one con i rappresentanti del sistema camerale all'estero, che aiuteranno le imprese ad orientarsi sui mercati internazionali.

I numeri della Convention: 81 Camere in 55 paesi, 140 punti di assistenza nel mondo; 25.000 associati (70% aziende locali), 300.000 imprese: Assocamerestero e la Camera di Commercio di Ancona, assieme all'azienda speciale Marchet con numerosi partner istituzionali e privati presenteranno tale sistema nel quadro della Convention di Ancona.

La convention ha già un sito ufficiale.

RINNOVO COMITES: RACCOLTA FIRME ANCHE PER LE LISTE DEI PARTITI: L'AULA APPROVA L'EMENDAMENTO – GRANDE (M5S)



Roma - Ripreso in Aula l'esame degli emendamenti al decreto che proroga le missioni internazionali e stabilisce le elezioni dei Comites. L'ultima parte della seduta a Montecitorio – prima della convocazione del Parlamento in seduta comune – è stata dedicata agli emendamenti all'articolo 10.

Respinti tutti quelli – soprattutto 5 stelle – che intendevano sopprimere l'articolo; stessa sorte per il tentativo di Caruso e Nissoli (Pi) di inviare il plico elettorale non solo ai registrati, ma a tutti gli iscritti all'Aire.

Ribadito il "no" all'emendamento – già presentato

in Commissione – con cui Picchi (Fi) proponeva di garantire il voto anche a chi fosse andato a ritirare il materiale elettorale presso i Consolati, e ad altri simili presentati nell'ipotesi in cui "le consultazioni avvenissero entro il 30 giugno 2015".

Respinti anche tutti gli altri di Picchi: sulle sedi dei Comites all'interno delle sedi diplomatico-consolari; sul metodo maggioritario al posto del proporzionale; sulla ripartizione dei seggi.

L'Aula ha invece approvato l'emendamento Grande (M5S) che di fatto abolisce quanto previsto dall'emendamento-Picchi approvato in Commissione Esteri

che, come noto, esentava i partiti dal raccogliere le firme a sostegno delle proprie liste (comma 3 bis).

Una disposizione molto criticata, soprattutto dalle associazioni, ma non solo.

L'emendamento Grande sopprime il comma 3-bis, dunque anche le liste dei partiti dovranno essere sostenute da un congruo numero di firme per essere ammesse alle elezioni.

Respinto, infine, un altro emendamento dei 5 stelle in cui prevedeva di estendere l'obbligo della rendicontazione delle spese sostenute per la campagna elettorale anche ai candidati del Comites.

TORNA A CASA CON EXPO MILANO 2015: LE CONSULTE REGIONALI DELL'EMIGRAZIONE ADERISCONO AL PROGETTO

Milano - Sarà una grande opportunità per riscoprire le propria cultura, l'Esposizione Universale "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" che si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

Con questo tema, Expo Milano 2015 sposa alla perfezione la tradizione, tutta italiana, del cibo come cultura, e darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione del settore dell'alimentazione, contribuendo al dibattito per un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il Pianeta.

Expo Milano 2015 aspetta gli Italiani nel mondo con un programma speciale dedicato a tutti coloro che vivono all'estero o sono cittadini stranieri di origine italiana, e che potranno

non cogliere l'occasione di Expo per "tornare a casa", in Italia, e ritrovare i luoghi dell'infanzia e della giovinezza o conoscere il Paese vissuto solo attraverso i racconti dei propri nonni e parenti.

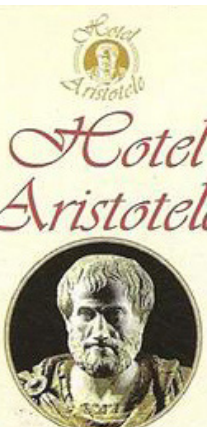
Le Consulte regionali dell'emigrazione hanno aderito al progetto e promuoveranno l'Esposizione Universale di Milano grazie al coinvolgimento di oltre tremila associazioni regionali, dall'Argentina al Giappone, che contano più di quattro milioni e mezzo d'italiani residenti all'estero e un potenziale di cinquanta milioni di discendenti. Ogni singola Consulta regionale arricchirà con la propria offerta personalizzata l'iniziativa promozionale "Made of Italians", con vantaggi e sconti che andranno dall'accoglienza

turistica a ingressi ridotti per eventi culturali e musei.



MILANO 2015






NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



Hotel Aristotele

ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87
2° piano
Fax (+39)06.4457750
Mobile (+39)329.9033864
E-mail: info@aristotelehotel.com
web: www.aristotelehotel.com

Nuova edizione per il Programma Boomerang



Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia – Romagna, anche attraverso la Consulta degli Emiliano - Romagnoli nel Mondo, è particolarmente impegnata a diffondere la cultura e a promuovere l'economia regionale all'estero, favorendo la partecipazione dei giovani emigrati di origine emiliano romagnola nei processi di internazionalizzazione di enti, aziende ed associazioni regionali

Ecco arrivare quindi il Programma Boomerang 2014 che consentirà a 6 giovani (18-35 anni) discendenti di emigrati emiliano – romagnoli e/o giovani che dimos-

trino un rapporto consolidato con le associazioni emiliano - romagnole iscritte nell'apposito elenco regionale di acquisire competenze lavorative e professionali da utilizzare nel loro futuro percorso lavorativo, rafforzando al tempo stesso i loro legami con la Regione Emilia – Romagna e il ricco tessuto sociale che la caratterizza.

Il Programma Boomerang 2014 prevede la realizzazione di un percorso formativo mirato ed esperienze di tirocinio curriculare presso imprese cooperative, associazioni ed enti non - profit della Regione

Emilia – Romagna il cui obiettivo specifico è quello di far conoscere ai giovani le principali caratteristiche e dinamiche di funzionamento degli enti del Terzo Settore emiliano – romagnolo, oltre che le normative e il comportamento da tenere sul luogo di lavoro.

Periodo di attivazione:

3 novembre - 5 dicembre 2014

Scadenza presentazione candidature:

8 Ottobre 2014

PERSONALEDIPLOMATICO:

PORTA (PD) RELATORE
DEGLI ACCORDI CON
ARGENTINA E BRASILE
SULLAVORO DEI FAMILIARI
ALL'ESTERO

Roma - "Il Parlamento italiano si appresta a ratificare due accordi bilaterali attesi da alcuni anni dal personale della rete diplomatico-consolare italiana in Argentina e Brasile. Si tratta dei due accordi che permetteranno ai familiari del personale della rete diplomatico-consolare in Argentina e Brasile di lavorare durante il periodo di missione dei coniugi". A spiegarlo è Fabio Porta, deputato Pd eletto in Sud America, relatore in Aula dei due ddl.

Dopo la conclusione dell'iter in Commissione, infatti, le due ratifiche sono arrivate nell'aula di Montecitorio.

"L'approvazione dei due accordi, prevista per le prossime settimane, - conclude Porta - permetterà ai familiari del personale diplomatico e consolare dei rispettivi Paesi di svolgere regolare attività subordinata o autonoma sulla base del principio della reciprocità".

“COPPA DEL CONSOLATO - CONCORSO ITALIANO”: TERZA EDIZIONE A BAHIA BLANCA

Bahia Blanca - Si svolgerà domenica 28 settembre a Bahia Blanca la terza edizione della corsa di regolarità per auto storiche "Vuelta historica Felipe Caronti", nel corso della quale viene assegnata per la seconda volta "Coppa del Consolato - Concorso italiano".

La manifestazione inizierà come lo scorso anno dal Consolato Generale d'Italia, di fronte al quale si svolgerà l'esposizione delle vetture che parteciperanno alla gara.

L'evento verrà utilizzato come piattaforma per la promozione economico-commerciale del nostro Paese, anche mediante l'assegnazione del posto d'onore (davanti all'entrata del Consolato Generale) ai veicoli partecipanti prodotti da marchi oggi controllati dal gruppo FIAT (Alfa Romeo, Lancia, FIAT,

Jeep, Dodge).

La manifestazione viene organizzata - oltre che da alcune associazioni locali - dal Consolato Generale che mette a disposizione la propria sede, proseguendo nell'organizzazione di attività di "public diplomacy" anche mediante apertura al pubblico durante il fine settimana con frequenza mensile per una manifestazione culturale/commerciale.

L'iniziativa, sottolineano dal Consolato, si inserisce nel più ampio filone di progetti volti a rilanciare la promozione nell'Argentina meridionale delle eccellenze industriali italiane, come recentemente avvenuto con l'esposizione di prodotti FIAT presso la sede consolare in occasione della Festa d'Europa - giornata porte aperte (11 maggio), ed il ricevimento per la Festa della Repubblica.

LA CHIESA È NATA MISSIONARIA: PAPA FRANCESCO IN UDIENZA GENERALE

Roma - “Quando professiamo la nostra fede, noi affermiamo che la Chiesa è “cattolica” e “apostolica”. Ma qual è effettivamente il significato di queste due parole, di queste due note caratteristiche della Chiesa? E che valore hanno per le comunità cristiane e per ciascuno di noi?”.

Su queste domande Papa Francesco ha incentrato la sua catechesi nell’udienza generale di questa mattina a Piazza San Pietro.

“Cattolica”, ha spiegato, “significa universale. Segno evidente della cattolicità della Chiesa è che essa parla tutte le lingue. E questo non è altro che l’effetto della Pentecoste: è lo Spirito Santo, infatti, che ha messo in grado gli Apostoli e la Chiesa intera di far risuonare a tutti, fino ai confini della terra, la Bella Notizia della salvezza e dell’amore di Dio. Così la Chiesa è nata cattolica, cioè “sinfonica” fin dalle origini, e non può che essere cattolica, proiettata all’evangelizzazione e all’incontro con tutti”.

“La Parola di Dio oggi – ha aggiunto – si legge in tutte le lingue, tutti hanno il Vangelo nella propria lingua, per leggerlo. E torno sullo stesso concetto: è sempre buono prendere con noi un Vangelo piccolo, per portarlo in tasca, nella borsa e durante la giornata leggerne un passo. Questo ci fa bene. Il Vangelo è diffuso in tutte le lingue perché la Chiesa, l’annuncio di Gesù Cristo Redentore, è in tutto il mondo. E per questo si dice la Chiesa è cattolica, perché è universale.

“Se la Chiesa è nata cattolica, vuol dire che è nata “in uscita”, che è nata missionaria”, ha sottolineato il Papa. “Se gli Apostoli fossero rimasti lì nel cenacolo, senza uscire a portare il Vangelo, la Chiesa sarebbe soltanto la Chiesa di quel popolo, di quella città, di quel cenacolo. Ma tutti sono usciti per il mondo, dal momento della nascita della Chiesa, dal momento che è disceso su di loro lo Spirito Santo. E per questo la Chiesa è nata “in uscita”, cioè missionaria. È quello che esprimiamo qualificandola apostolica, perché l’apostolo è quello che porta la buona notizia della Risurrezione di Gesù”.

“Questo termine – ha chiarito il Papa – ci ricorda che la Chiesa” si posa “sul fondamento degli Apostoli e in continuità con essi: sono gli Apostoli che sono andati e hanno fondato nuove chiese, hanno costituito nuovi vescovi e così in tutto il mondo, in continuità. Oggi tutti noi siamo in continuità con quel gruppo di Apostoli che ha ricevuto lo Spirito Santo e poi è andato in “uscita”, a predicare, è inviato a portare a tutti gli uomini questo annuncio del Vangelo, accompagnandolo con i segni della tenerezza e della potenza di Dio”.

“Anche questo – ha sottolineato Papa Francesco - deriva dall’evento della Pentecoste: è lo Spirito Santo, infatti, a superare ogni resistenza, a vincere la tentazione di chiudersi in sé stessi, tra pochi eletti, e di considerarsi gli unici destinatari della benedizione di Dio”.

“Che cosa comporta, per le nostre comunità e per ciascuno di noi, far parte di una Chiesa che è cattolica e apostolica? Anzitutto, - ha ribadito – significa prendersi a cuore la salvezza di tutta l’umanità, non sentirsi indifferenti o estranei di fronte alla sorte di tanti nostri fratelli,



ma aperti e solidali verso di loro. Significa inoltre avere il senso della pienezza, della completezza, dell’armonia della vita cristiana, respingendo sempre le posizioni parziali, unilaterali, che ci chiudono in noi stessi. Far parte della Chiesa apostolica vuol dire essere consapevoli che la nostra fede è ancorata all’annuncio e alla testimonianza degli stessi Apostoli di Gesù – è ancorata là, è una lunga catena che viene di là –; e perciò sentirsi sempre inviati, sentirsi mandati, in comunione con i successori degli Apostoli, ad annunciare, con il cuore pieno di gioia, Cristo e il suo amore a tutta l’umanità”.

“E qui – ha aggiunto il Papa – vorrei ricordare la vita eroica di tanti, tanti missionari e missionarie che hanno lasciato la loro patria per andare ad annunciare il Vangelo in altri Paesi, in altri Continenti. Mi diceva un Cardinale brasiliano che lavora abbastanza in Amazzonia, che quando lui va in un posto, in un paese o in una città dell’Amazzonia, va sempre al cimitero e lì vede le tombe di questi missionari, sacerdoti, fratelli, suore che sono andati a predicare il Vangelo: apostoli. E lui pensa: tutti questi possono essere canonizzati adesso, hanno lasciato tutto per annunciare Gesù Cristo. Rendiamo grazie al Signore perché la nostra Chiesa ha tanti missionari, ha avuto tante missionarie e ne ha bisogno di più ancora! Ringraziamo il Signore di questo. Forse fra tanti giovani, ragazzi e ragazze che sono qui, qualcuno ha voglia di diventare missionario: vada avanti! È bello questo, portare il Vangelo di Gesù. Che sia coraggioso e coraggiosa! Chiediamo allora al Signore di rinnovare in noi il dono del suo Spirito, perché ogni comunità cristiana e ogni battezzato sia espressione della santa madre Chiesa cattolica e apostolica”.

Al termine dell’udienza, il Papa ha ricordato il suo prossimo viaggio in Albania: “domenica prossima, con l’aiuto di Dio, mi recherò in Albania. Ho deciso di visitare questo Paese perché ha tanto sofferto a causa di un terribile regime ateo e ora sta realizzando una pacifica convivenza tra le sue diverse componenti religiose. Fin da ora saluto con affetto il popolo albanese e ringrazio per la preparazione di questa visita. Chiedo a tutti – ha concluso – di accompagnarmi con la preghiera, per intercessione della Madonna del Buon Consiglio”.